

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Fortore. D'Ascanio chiarisce la questione dopo le sollecitazioni di Ferocino, Fanelli e Tartaglia Provinciale 162, Palazzo Magno risponde

Isindaci: dopo l'incontro di agosto non abbiamo avuto più nessuna notizia



In risposta alle sollecitazioni dei sindaci Mario Ferocino, del comune di Jelsi, Beniamino Tartaglia del comune di Gildone e Micaela Fanelli del comune di Riccia, riguardo ai finanziamenti della strada provinciale 162, il presidente della Provincia D'Ascanio ha voluto fornire una risposta chiarifica-

trice.

Si legge nella nota: "In riferimento alle notizie giornalistiche connesse alle problematiche condizioni della strada provinciale 162, che traggono spunto dalla vostra recentissima lettera inviata ed evidentemente diffusa contemporaneamente alla stampa, si ri-

badisce che, come già ampiamente anticipato nel corso dell'incontro dello scorso mese di agosto, l'intervento di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza del tratto stradale che collega Jelsi, Riccia e Gildone a Campobasso è stato quantificato dagli uffici tecnici provinciali in circa 1,4 milioni di euro e inserito tra le opere che fanno parte dell'A.P.Q. - Accordo di Programma Quadro

- che è ancora in attesa di essere siglato con la Regione Molise ai sensi del D.lgs. 112/98, nonostante le reiterate sollecitazioni indirizzate da questo Ente all'Organo in questione. Al proposito, si ritiene che una perorazione più puntuale e mirata da parte vostra nei confronti dell'Ente Regione

non risulterebbe né inopportuna né superflua, viste le stringenti esigenze delle Comunità rappresentate nella missiva in questione, che riscontrano la piena condivisione dell'amministrazione provinciale".

I sindaci evidenziavano che, dopo l'incontro avuto con il presidente D'Ascanio nell'agosto scorso, nessuna ulteriore notizia era pervenuta circa gli impegni assunti in tale circostanza. Si riportava inoltre la notizia giornalistica che negli interventi programmati dalla Provincia di Campobasso in tema di opere pubbliche non vi era senza nessun riferimento alla S.P. n. 162. Si chiedevano pertanto informazioni circa gli impegni assunti con le scritture amministrative relativamente all'inserimento della tratta viaria più volte richiamata all'interno della programmazione di cui al D.lgs n. 112/98 in via di definizione tra la Provincia di Campobasso e la Regione Molise.

Si chiedevano informazioni circa gli impegni assunti dall'ente di via Roma relativamente alla programmazione del tratto di strada

GAMBATESA

Gettonati gli eventi locali su You Tube

Dalle pagine di Gambatesablog salta su una notizia davvero interessante.

Nonostante le linee internet del paleolitico Gambatesa spopolata su You Tube! Da un conteggio sul popolare motore di ricerca di video a livello planetario, sono circa 200 (in realtà poco di meno) i video caricati che riguardano indirettamente o meno il nostro paese.

Il dato è facilmente riscontrabile inserendo dall'home page www.youtube.com, nel campo di ricerca, la parola "gambatesa", e, scremando i video non riguardanti il paese, ci si troverà davanti davvero ad un numero impressionante di filmati che raccontano storia, tradizioni, politica, feste locali oppure storie personali di gambatesani desiderosi di condividerle con tutti i compaesani. Ce n'è sono così tanti da occupare serate intere nel caso in cui i programmi per televisione fossero noiosi, niente di paragonabile con i paesi limitrofi.

La parte del leone la fanno i video inerenti il folklore gambatesano, soprattutto quelli delle maitunat' (la stragrande maggioranza) seguiti da Canzonieri vari, feste a base di canzoni paesane, performance divertenti di personaggi gambatesani. Non mancano video politici, come quelli dei comizi elettorali dei candidati alle comunali del 2009, così come numerosi sono i video delle nostre feste religiose, su tutte la Madonna della Vittoria.

Importante impulso alla crescita esponenziale dei video inerenti Gambatesa nell'ultimo anno è sicuramente dovuta a questo blog e alla possibilità che you tube dà, di condividere con pochi i click i contenuti su altri siti.

Prestando attenzione al numero delle visualizzazioni, la medaglia d'oro va al gambatesano Giovanni Antonio Giordano, prematuramente scomparso, recitante una poesia in 6 lingue diverse compresi i dialetti (1800 visualizzazioni, online da circa 2 anni), secondo posto per la prima parte della canzone di Pasquale Vezza e Gennarino Abiuso "Dimm' dimm' cumpà" presentata nel capodanno 2007-2008 (1550 visualizzazioni circa). Medaglia di bronzo per il video della MDV 2007 (circa 1500 visualizzazioni).

Altro dato interessante è la maggiore velocità con cui crescono le visualizzazioni; questo indica che in molti hanno preso l'abitudine di andare a vedere su you tube "cosa c'è di nuovo", soprattutto coloro che non sono a Gambatesa e ritrovano nelle immagini del proprio paese e della gente quel confortito e quella vicinanza, diversamente incalcolabili.

Infine non mancano le storie di gambatesani a New York, a Sharm el Sheik, gambatesani che perdono l'aereo in Spagna, e tra le ultime, gambatesani che si lanciano col paracadute....

Jelsi. Un'iniziativa promossa con il Centro socio-educativo di Bojano Nel museo del Grano l'opera "Ma chi mi sente"

L'Associazione Carri in Cantiere continua il suo percorso di impegno e iniziative.

Domani, venerdì 23 ottobre alle ore 10,30, presso il museo del grano "la Vetrina Raccontata" in via Giuseppe Maiorano a Jelsi, con la collaborazione del Centro socio educativo di Bojano porterà in scena "Ma chi mi sente"; l'opera vedrà la partecipazione dei ragazzi disabili del centro matesino.

Valorizzare il ruolo degli svantaggiati nella nostra comunità significa, dunque, costruire una società aperta a tutti in cui ciascuno possa contribuire alla crescita della comunità e in cui la reciprocità sia un valore universale.

Per questo bisogna individuare percorsi e favorire politiche che combattano la disuguaglianza.

Non possiamo accontentarci dell'inserimento delle persone

disabili e mirare alla sola integrazione. Le persone con disabilità, infatti, non devono essere solo

l'oggetto ma anche il soggetto che promuove, che determina, applica e misura l'efficacia del-

le politiche e dei modelli di sviluppo economico e sociale.

I ragazzi del centro ai piedi del Matese lavorano da circa un anno con il grano.

Grano che è arte, storia, cultura e tradizione alla stessa stregua.

Jelsi, che celebra la festa di S. Anna nel mese di luglio, vede il trionfo di opere d'arte realizzate con il grano.

Il connubio, pertanto, tra la lavorazione che viene compiuta nel centro socio educativo ed i carri creati a Jelsi si manifesta nella massima espressione nel teatro e nell'arte del grano, in un'esposizione dei manufatti.

Un ringraziamento da parte dell'associazione culturale Carri in Cantiere va in particolare al dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Josa" di Jelsi che ha autorizzato le classi a partecipare alla manifestazione.



Le associazioni impegnate nel cartellone invernale

L'amministrazione riccese continua a lavorare su "Riccia Vive" anche nel lungo periodo invernale.

Saranno circa sei mesi di appuntamenti in cui tutti, dai bambini agli anziani, troveranno spazio non solo per il divertimento e il tempo libero, ma anche per approfondire temi importanti come l'agricoltura, l'ambiente, la salute e l'affascinante storia riccese.

In collaborazione con la Proloco e le varie associazioni operanti sul territorio, si sta cercando di "riempire" l'inverno con eventi incentrati su cultura, sport, spettacolo, teatro, convegni, visite guidate, mostre

e gastronomia. In questo modo si vuole avviare il paese anche verso un turismo invernale, che duri non solo pochi giorni e, soprattutto, che poggi su basi solide. Sarà data inoltre la possibilità ai cittadini di mostrare il loro talento in qualsiasi manifestazione del pensiero, dell'arte e dello spettacolo con mostre e fiere dell'artigianato locale. Il cartellone invernale riccese sarà la condivisione e la collaborazione, così come è avvenuto in estate, di tutte le associazioni attive e vitali all'interno del territorio riccese, nonché la consueta collaborazione istituzionale della Proloco, della Provincia e della Regione.